



SABATO 13 LUGLIO 2024

WEB-DIGITAL EDITION

www.calabria.live

ANNO VIII N. 195

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016



di SANTO STRATI



UN SIGNIFICATIVO DOCUMENTO DEL FILOSOFO DELLA MAGNA GRECIA SALVATORE MONGIARDO

DALLA CALABRIA L'APPELLO PITAGORICO

CONTRO LE GUERRE E LE ARMI NEL MONDO

Parte dalla Calabria, dalla Nuova Scuola Pitagorica, un appello ai popoli e ai governi della terra per la pace e la distruzione di tutte le armi. Alla presenza del Premio Nobel per la Medicina Thomas Südhof, l'appello, che ha come primi firmatari lo Scolarca della Nuova Scuola Pitagorica, il filosofo Salvatore Mongiardo, e l'ex Presidente della Regione Calabria Giuseppe Nisticò, è stato inviato al Papa, ai grandi della terra e prossimamente sarà portato a Bruxelles al nuovo Parlamento europeo. Il documento era stato approvato dal direttivo della Nuova Scuola Pitagorica di cui Presidente è Marco Tricoli e consigliera Rosa Brancatella.

È un accorato appello, un grido di allarme che parte dalla Nuova Calabria portatrice dei valori universali «che vogliamo far arrivare alle coscienze di tutti i popoli in un periodo sconvolto da guerre inaccettabili che potrebbero degenerare in un tragico conflitto mondiale», dice Salvatore Mongiardo..

È un'iniziativa che farà rumore, mettendo in primo piano la Calabria, all'anticamera della sessione del G7 che si svolgerà a Santa Trada di Villa San Giovanni la prossima settimana. La Calabria culla della civiltà classica e centro del Mediterraneo.

« Noi - si legge nell'appello - siamo i diretti eredi della civiltà italica e dell'etica pitagorica, basata sui principi universali di libertà, amicizia, comunità di vita e di beni, dignità della persona specialmente della donna, e rispetto della vita degli animali. Infatti, nel lontano passato, i nostri popoli festeggiavano la raccolta del grano, infornando un bue di pane per ringraziare

di SANTO STRATI

l'animale che aveva tirato l'aratro, tradizione ancora praticata in alcuni paesi della Calabria.

«Oggi l'umanità vive nella paura per le guerre in Ucraina e Medio Oriente che potrebbero portare a un olocausto nucleare. Negli ultimi

fine noi possiamo volare in ogni continente e fin sulla luna. Il vero problema è che i popoli hanno perso la speranza: ma, senza speranza si spegne il desiderio e non si opera per cambiare le cose.

«L'umanità desidera la pace, ma governi e potenti economici finanzianno la costruzione di nuove



IL PROF. GIUSEPPE NISTICÒ, IL PREMIO NOBEL THOMAS SÜDHOF E SALVATORE MONGIARDO

seimila anni infinite guerre hanno causato milioni e milioni di vittime, distruzioni, conquiste, schiavitù e sfruttamento dei vincitori sui vinti. Noi non vogliamo più portare questo peso inaccettabile e pensiamo che il modo più efficace per fermare le guerre sia la distruzione di tutte le armi.

«Molti dicono che questo è un sogno irrealizzabile, ma noi pensiamo che più un sogno sembra irrealizzabile, più è destinato a realizzarsi. L'uomo ha sempre desiderato volare, Icaro ci ha provato con ali di piume e morì in quel tentativo. Ma alla

armi con cifre enormi. Tuttavia, nessun governo al mondo potrà resistere al desiderio di pace che si può realizzare con la distruzione delle armi: bombe tradizionali e atomiche, aerei, missili, sottomarini, carri armati, cannoni, mitraglie. È giunto il momento di dire basta! Le cifre colossali spese per le armi devono essere date ai popoli che hanno diritto a una vita vissuta nel benessere e libera dalla paura delle guerre».

È un appello destinato «a tutti per-



segue dalla pagina precedente

• STRATI

ché con libera coscienza operino pacificamente a tutti i livelli, anche nei governi e nelle organizzazioni internazionali, per la pace e la distruzione delle armi», ed è un messaggio di pace che arriva dalla culla della civiltà occidentale, quella Magna Grecia i cui principi fioriti in Calabria costituiscono una testimonianza mai soffocata di come la pace sia l'elemento dominante per la crescita dei popoli e lo sviluppo della civiltà. Dalla patria di Pitagora e di Zaleuco parte, dunque, un messaggio-appello di speranza che sarà consegnato a papa Francesco e ai rappresentanti del pianeta perché il raggiungimento della pace nel mondo dev'essere un impegno comune e un obiettivo di civiltà.

La presenza in Calabria del Premio Nobel Südhof ha fatto accelerare la scrittura di questo manifesto di pace con l'idea di coinvolgere altri Premi Nobel, oltre a personalità della cultura e della scienza, in un comune impegno etico che porti alla riappacificazione nei conflitti in corso, ma soprattutto sottolinei

la necessità di gridare a una sola voce BASTA GUERRE E BASTA ARMI.

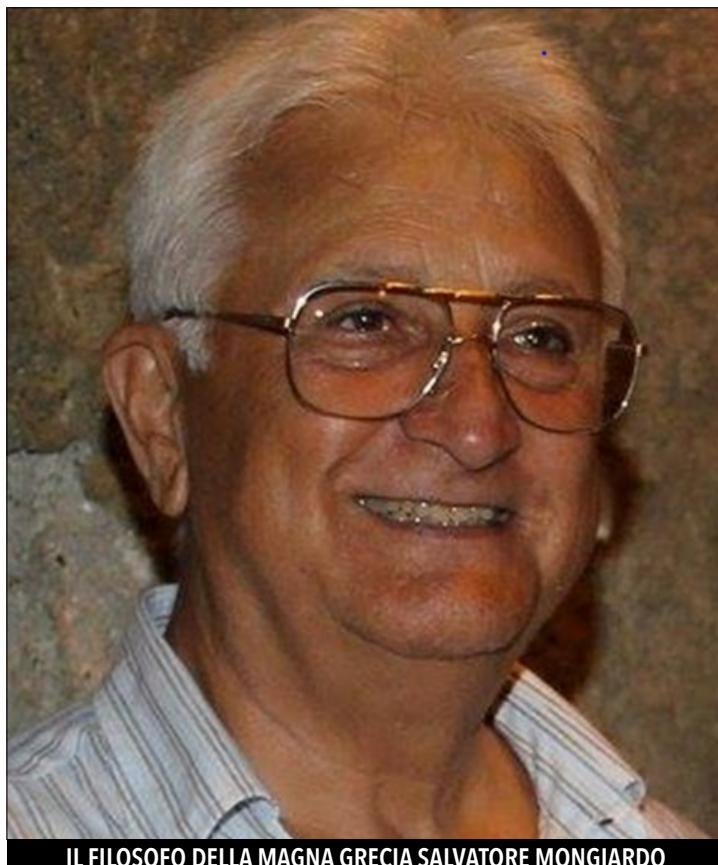
Il mondo - secondo l'etica pitagorica che il filosofo della Magna Grecia Salvatore Mongiardo professa e porta avanti da lungo tempo - vuole la pace, non cerca conflitti, né supremazie o sopraffazioni. E da quale luogo ideale se non Crotone, culla dell'etica pitagorica, poteva venire un messaggio di tale portata?

Secondo l'ex Presidente Giuseppe Nisticò, che è ambasciatore della Nuova Scuola Pitagorica e la pre-

senza di un testimonial di livello internazionale come il Premio Nobel Südhof è di buon auspicio per la firma di tanti altri scienziati e uomini di cultura italiani e stranieri. Mi auguro di poter raccogliere in brevissimo tempo l'adesione di numerose altre personalità di tutto il mondo che, guardando al manifesto partito dal-



IL PROF. GIUSEPPE NISTICÒ:EX PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA



IL FILOSOFO DELLA MAGNA GRECIA SALVATORE MONGIARDO



la Calabria, possano risvegliare il sentimento della pace, ispirato ai valori della nostra cultura. La Calabria ha rappresentato nei secoli e rappresenta ancora oggi un modello e uno stimolo per trovare la via più veloce per la riappacificazione tra i popoli, contro ogni conflitto e sopraffazione».

Il manifesto pitagorico che parte da Crotone potrebbe far semplicemente sorridere, e invece può costituire una pietra d'angolo su cui costruire un'iniziativa di pace che coinvolga il nuovo Parlamento europeo sullo spirito dei messaggi sempre più sofferti di papa Francesco perché cessi ogni conflitto e gli uomini tornino a essere uomini. ●

G7 A SANTA TRADA: LA CALABRIA DIVENTA CAPITALE DEL COMMERCIO MONDIALE

Presentato ieri a Roma il G7 del Commercio che si svolgerà i prossimi 16 e 17 luglio in Calabria, a Santa Trada, nel territorio di Villa San Giovanni. Al tavolo della Farnesina, il ministro degli Esteri Antonio Tajani, la sottosegretaria agli Esteri Maria Tripodi, il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto e il presidente dell'Ice (Istituto Commercio Estero) Matteo Zoppas.

«La Calabria - ha detto Tajani - per due giorni diventerà la capitale del commercio mondiale». I membri del G7 dei Paesi ospiti rappresentano il 54% del PIL mondiale. È soltanto la terza volta che si tiene un G7 in formato commercio. In Calabria saranno presenti oltre ai rappresentanti del G7 esponenti del mondo imprenditoriale di tutti i settori strategici per l'export.

Confermata la presenza dei ministri del Commercio G7, il vicepresidente della Commissione Ue Valdis Dombrovskis, il segretario generale dell'Ocse Mathias Cormann e la direttrice generale dell'OmC, Ngozi Okonjo-Iweala. «La ministeriale Commercio del G7 - ha detto Tajani - è una grande opportunità per la Calabria. Ringrazio il presidente Occhiuto per l'ospitalità e i parlamentari calabresi come Cannizzaro per averci guidato nella realtà di questa bellissima regione del Sud. È bello che questa importante regione possa tenere accesi i riflettori in questa due giorni: è il primo evento internazionale che si svolge in Calabria da oltre 50 anni.

«Vogliamo guardare al Mediterraneo - ha sottolineato Tajani - come a un mare che deve essere sempre più mare di commercio e non cimitero di migranti».

Protagonista di questo G7 sarà ovviamente il Porto di Gioia Tauro



IL PRESIDENTE OCCHIUTO, MARIA TRIPODI, IL MINISTRO TAJANI E IL PRESIDENTE ICE ZOPPAS

che sarà presentato alle delegazioni ospiti della due giorni. E ci sarà anche spazio per la cultura con una visita programmata al Museo di Reggio per far conoscere i Bronzi («una grande ricchezza», secondo Tajani) al mondo del commercio.

Il ministro degli Esteri ha ricordato che questo G7 calabrese è da equiparare a una sorta di «stati generali del commercio, dell'economia e della crescita»: ho chiesto - ha detto Tajani - ai partner una riunione che si apre e non si chiude, e ci sarà quindi la partecipazione di Paesi provenienti da altri continenti. La libertà di scambio, di commercio e navigazione sono fondamentali per la crescita».

Il G7 del Commercio in programma in Calabria si svilupperà attraverso quattro temi prioritari: rafforzare il sistema commerciale multilaterale attraverso la riforma dell'Organizzazione Mondiale del Commercio; assicurare parità di condizioni sui mercati globali; incoraggiare la sostenibilità ambientale nel commercio; migliorare la resilienza e la sicurezza economica.

La sottosegretaria Tripodi ha messo l'accento sul fatto che «per la prima volta in 50 anni di storia del G7 una sua riunione si svolgerà in

Calabria, una regione del sud dalle grandissime potenzialità. Il G7 può essere una vetrina ulteriore per la Calabria nel mondo».

Secondo la Tripodi, «una ministeriale commercio può aprire alla regione mercati globali che spesso non sono stati considerati e in Calabria ci sono «eccellenze» da valorizzare come agricoltura, enogastronomia e cultura, quindi sarà un'occasione straordinaria».

Il Presidente Occhiuto ha espresso la sua soddisfazione per la scelta della location calabrese: «Siamo felici di ospitare il G7 e le delegazioni prostranno apprezzare le straordinarie risorse di questa Regione. Sono compiaciuto della lungimiranza che Tajani ha avuto scegliendo una regione del Mediterraneo, un mare che sta diventando sempre più importante per la quantità di scambi commerciali. «Questa iniziativa è in piena sintonia con la strategia del governo che ha scelto investire in queste regioni come hub del Piano Matteo. Il governo sta dimostrando che si possono anticipare le tendenze, che si può parlare di commercio estero facendo vedere al mondo quanto importante possa essere l'Italia con le sue regioni che si affacciano nel Mediterraneo».

CONVOCATO PER IL 19 LUGLIO A LAMEZIA TERME IL CONSIGLIO SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

A LORICA CONCLUSA LA PRIMA ASSEMBLEA DI ANCI CALABRIA: 296 SINDACI A CONFRONTO

Sono stati 296 sindaci e nove tavole rotonde il bilancio della prima assemblea regionale di Anci Calabria, svolta a Lorica nei giorni scorsi. Una due giorni convocata dalla presidente regionale, Rosaria Succurro, «intense e straordinarie, con contenuti di elevata qualità, la condivisione di buone pratiche amministrative e tante necessità espresse» e che si è conclusa con la convocazione, per il 19 luglio a Lamezia Terme, di un Consiglio dell'Anci Calabria per formulare delle proposte unitarie sull'autonomia.

«L'Anci regionale sostiene nel concreto le amministrazioni locali e questa prima Assemblea serve a consolidare le sinergie istituzionali esistenti, a garantire tutti insieme i diritti, i servizi e la crescita delle nostre comunità, al di là delle diverse appartenenze politiche», ha detto Succurro durante la prima giornata in cui, assieme ad altri sindaci, ha accompagnato il prefetto di Cosenza, Vittoria Ciaramella, che dal prossimo lunedì prenderà servizio a Latina, a visitare la vetta del monte Botte Donato e il lago Arvo a bordo di un battello elettrico.

Il prefetto Ciaramella, che ha salutato con emozione le autorità presenti, ha sottolineato la propria vicinanza ai Comuni, che «sono - ha detto - gli enti più vicini ai cittadini».

Roberto Pella, presidente facente funzioni dell'Anci nazionale, ha ringraziato Succurro e gli altri sindaci calabresi, si è soffermato sull'unità dei sindaci all'interno dell'Anci e ha evidenziato l'attenzione del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, per le comunità locali.

Il presidente Occhiuto, intervenuto in collegamento dalla presidenza

della giunta regionale, ha rivolto un «sentito augurio» a tutti i primi cittadini e detto che «la Calabria non sviluppa grandissima capacità fiscale».

«In passato - ha aggiunto - il mal-governo regionale sui rifiuti o sull'idrico si è riverberato sui sindaci. In quanto a noi, nei due anni

cio è che le ragioni della contrapposizione politica possano essere superate dalla volontà di ciascuno di mostrare quanta eccellenza ci sia nella nostra Calabria e quanto questa eccellenza possa essere determinante per lo sviluppo della regione».

Nel suo intervento, Succurro ha il-



e mezzo di mandato siamo riusciti a costruire un racconto diverso di quello degli ultimi 20 anni e abbiamo dato esempi di buone pratiche amministrative. La pessima reputazione che le amministrazioni calabresi hanno avuto negli anni passati è stata una barriera per lo sviluppo economico e infrastrutturale».

«Il modo migliore per combattere la criminalità organizzata - ha detto ancora - è conferire trasparenza ed efficienza alla pubblica amministrazione. Il ruolo dei sindaci è dunque fondamentale e noi continueremo a sostenere le amministrazioni locali. Il mio auspi-

lustrato l'attività che ha finora svolto l'Anci Calabria, «la cui missione - ha precisato - è quella essere una voce autorevole per i Comuni presso le istituzioni superiori».

«Finora, ha proseguito - ci siamo occupati - tra l'altro, di sostegno amministrativo, erosione costiera, Tirocini di inclusione sociale, interlocuzione con le associazioni di categoria e sostegno agli agricoltori. Inoltre, abbiamo affrontato il tema della stabilizzazione dei tecnici per il Sud e del futuro dei precari dei Centri per l'impiego. Abbiamo interloquito con Arrical per

segue dalla pagina precedente• *Anci Calabria*

la revisione delle tariffe della depurazione e con la Protezione civile regionale per la realizzazione o l'aggiornamento dei Piani di protezione civile. Ne emerge un'Anci regionale attiva, operativa, che intende portare con orgoglio il peso della propria responsabilità».

Succurro ha poi chiesto un applauso per i sindaci dei piccoli Comuni, poiché «spesso mostrano anche capacità dirigenziali e fanno di tutto per i loro cittadini».

Veronica Nicotra, segretaria generale dell'Anci nazionale, si è complimentata con Succurro, ha sottolineato l'approccio concreto delle donne ai problemi e riassunto le iniziative dell'Anci in tema di autonomie locali, attuazione del Pnrr e regionalismo differenziato.

Nel complesso, la prima Assemblea regionale dell'Anci Calabria è stata ricca di osservazioni, testimonianze di buone pratiche amministrative e proposte su diversi argomenti: transizione digitale e

prevenzione dei crimini informatici; efficientamento energetico; politiche sociali; ambiente e risorse idriche; autonomia differenziata; unione, fusione e scioglimento dei Comuni; valorizzazione e potenziamento delle risorse umane negli enti locali; sport come strumento di tutela della salute; agricoltura, commercio, turismo e peculiarità dei borghi. Importanti, poi, i contributi dei sindaci di Reggio e Cattanzaro, rispettivamente Giuseppe Falcomatà e Nicola Fiorita.

Nella giornata dell'11 luglio, oltre ai diversi sindaci, hanno fornito contributi specifici Paolo Zangrillo, ministro per la Pubblica amministrazione, intervenuto da remoto sul potenziamento degli organici del personale degli enti locali; il senatore Francesco Silvestro, presidente della Commissione bicamerale per le questioni regionali, che ha trattato in profondità il tema dell'autonomia differenziata; il senatore Mario Occhiuto, segretario della VII Commissione di Palazzo Madama; Gianluca Gallo, assesso-

re all'Agricoltura della Regione Calabria; Pierluigi Caputo, vicepresidente del Consiglio regionale della Calabria; la sindaca Donatella Deposito in rappresentanza dell'Uncem Calabria; Fulvia Caligiuri, commissaria dell'Arsac; i giuristi Oreste Morcavallo e Pietro Manna; il docente universitario Luigino Sergio; Antonello Graziano, vicepresidente nazionale di Federsanità, e Giuseppe Varacalli, presidente di Federsanità-Anci Calabria.

Alla fine, Rosaria Succurro, presidente dell'Anci Calabria, ha ringraziato tutti i sindaci per il loro lavoro quotidiano, i relatori e i vari rappresentanti istituzionali presenti. «L'Anci, ribadisco, è la casa di tutti e continuerà a dare risposte ai territori. Prima della prossima Assemblea, che si terrà in altra sede, lavoreremo con ulteriore spinta sugli argomenti già trattati e su altri, sempre convinti che i sindaci siano i primi riferimenti delle comunità locali, di cui rappresentano i bisogni e le istanze».

IL PD: REFERENDUM ABROGATIVO PER AUTONOMIA ARRIVI IN AULA SENZA PASSARE IN COMMISSIONE

La proposta di provvedimento amministrativo per il referendum abrogativo della legge sull'autonomia differenziata, già depositata al Consiglio regionale della Calabria, arrivi direttamente in Aula senza passaggi in Commissione. È quanto hanno chiesto i capigruppo Mimmo Bevacqua (Pd), Davide Tavernise (M5s) e Antonio Lo Schiavo (Misto) in occasione dell'iniziativa pubblica che si è svolta a Bisignano e che ha registrato una grande partecipazione da parte della cittadinanza.

“Dalle parole ai fatti”, lo slogan scelto per l'iniziativa e che è stato il leitmotiv della giornata di mobilitazione, cominciata nel pomeriggio a Lamezia, con la con-

ferenza stampa alla quale hanno preso parte anche il segretario regionale Nicola Irto e il responsabile nazionale per le riforme in seno alla segreteria del Pd Alessandro Alfieri, oltre agli altri componenti del gruppo regionale e ai dirigenti del partito.

Da Bisignano, però, dove l'iniziativa del Pd ha registrato anche l'adesione di diverse forze sociali e sindacali, a partire dalla Cgil, è stata lanciata la vera sfida al centrodestra guidato da Occhiuto: basta cincischiarre, si affronti subito il dibattito sull'autonomia e sulla proposta di referendum in Aula e il presidente della Regione dica finalmente da che parte sta.



re, si affronti subito il dibattito sull'autonomia e sulla proposta di referendum in Aula e il presidente della Regione dica finalmente da che parte sta.

RYANAIR, CANNIZZARO (FI): LA CALABRIA VOLA SEMPRE PIÙ IN ALTO



La Calabria vola sempre più in alto. Merito di un team che lavora sodo, con visione, con programmazione, con determinazione». È quanto ha dichiarato il deputato di FI, vice capogruppo alla Camera e coordinatore regionale, Francesco Cannizzaro, a margine della conferenza stampa di RyanAir tenutasi presso la Cittadella regionale.

«È proprio per questo - ha spiegato - che RyanAir ha deciso di investire in Calabria in maniera imponente, perché oltre a capire le potenzialità della nostra regione, ha colto la serietà e la credibilità di una classe dirigente rinnovata, guidata dal lungimirante Presidente Roberto Occhiuto. Grazie a Eddie Wilson, Ceo di RyanAir, che ha davvero sposato il nostro progetto Calabria».

«Con i massimi dirigenti della compagnia lowcost leader in Europa - ha proseguito - nei mesi scorsi avevamo assunto un impegno, quello di far eliminare l'addizionale municipale per le compagnie aeree. Ci siamo riusciti, grazie ad un nostro emendamento, un'attività importante svolta in Parlamento in sinergia col Governo nazionale; operazione magistralmente condotta dal Presidente Occhiuto. È così che lavora Forza Italia, un costante gioco di squadra. È stato il là per RyanAir per moltiplicare gli investimenti nella nostra terra, come da impegni assunti col sottoscritto e col Presidente Occhiuto».

«Ed eccoci qua - ha aggiunto ancora - a presentare l'ennesimo grande risultato: da ottobre in Calabria ci saran-

no di base altri due aerei (uno a Reggio e una a Lamezia) e 15 nuove rotte suddivise tra i tre aeroporti, Crotone, Lamezia a Reggio. In totale, dunque, dalla stagione invernale saranno 29 le tratte da/per la nostra regione. E pensare che i detrattori ci ridevano dietro appena un anno fa al solo nominare le compagnie lowcost».

«E a proposito di chi a tutto questo non ci credeva - ha continuato - è una immensa soddisfazione vedere sulla mappa dell'Europa 7 nuove bandierine collegate a Reggio Calabria. Da dopo l'estate il nostro aeroporto dello Stretto sarà collegato a Londra, Parigi, Bruxelles, Francoforte, Katowice, Milano Malpensa e Pisa; 2 voli nazionali molto strategici e poi 5 voli internazionali con destinazioni che prima avremmo solo potuto sognare. Questo significa più possibilità per i nostri cittadini ed al contempo più possibilità e visibilità per le nostre città. Questo è ciò che mi rende più orgoglioso in assoluto. Anche se poi, almeno da quello che abbiamo visto finora, mi rendo conto che l'indotto amministrativo, commerciale, logistico, non è ancora all'altezza di questi flussi».

«Come già detto in passato - ha concluso - adesso tocca al tessuto sociale, ai cittadini, agli imprenditori, agli amministratori. Sono certo che adesso, toccando con mano cosa significhi tutto questo, ogni reggino, ogni calabrese si renderà conto che una chance così non ritornerà mai più». ●

NESSUNA SFORBICIATA A SANITÀ DI VIBO DA PARTE DELLA REGIONE

Nessuna sforbiciata e nessun benservito ai cittadini della provincia di Vibo Valentia da parte della Regione. Appare davvero superficiale e poco approfondita la lettura sui criteri di ripartizione del fondo sanitario regionale da parte del parlamentare M5S, Riccardo Tucci.

Anche se materia forse un po' complessa, crediamo che con un minimo di onestà intellettuale si possano comprendere alcuni meccanismi di riparto dei fondi presenti del Dca. Nel riparto, infatti, oltre a tenere in considerazione la quota pro capite della popolazione, bisogna tenere presente anche il criterio della produzione di un'azienda sanitaria. A parità di popolazione e a parità anche di dipendenti di un'Azienda sanitaria, bisogna poi ipotizzare anche un riconoscimento a chi oggettivamente produce di più in termini di prestazioni. Inoltre l'Asp di Vibo ha una mobilità infra Regione più alta di altre aziende, ossia più gente di Vibo va a curarsi fuori provincia, creando dunque una passività.

Ad ogni modo, tenuto conto di tali criteri restrittivi - previsti dalla legge e non inventati dalla Regione - relativi al riparto, il presidente Occhiuto ha già provveduto a compensare tale gap, con una assegnazione provvisoria ulteriore di circa 4,6 milioni di euro, ed è in corso di definizione il budget complessivo per l'anno 2024 relativo all'assistenza territoriale, in cui si provvederà a eliminare il divario. Per quanto riguarda i 400 milio-

ni del fondo di gestione sanitaria accentratata (Gsa), quello che Tucci omette di dire è che tali fondi sono stati ridotti di oltre il 60% da quando la gestione della sanità è nelle mani del presidente Occhiuto.

Infatti prima ammontavano a circa un miliardo di euro. Un miliar-

centrata, sono risorse destinate a progetti vincolati e che verranno liberati alle aziende nel momento in cui quelle determinate azioni verranno effettuate e realizzate. Quindi stia sereno il parlamentare Tucci che fin quando il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, sarà anche il Commissario della sanità calabre-

di MICHELE COMITO



do che giaceva in cassa e che non era stato distribuito alle aziende.

La Regione, invece, ha provveduto a erogare quasi 600 milioni, e quelli che restano in cassa, in realtà sono legati a progetti già finanziati e vincolati come ad esempio i fondi relativi ai progetti del Pnrr. Fondi, in questo caso, che possono essere distribuiti solo quando le azioni previste dallo stesso Piano vengono realizzate in tutte le varie aziende. Ragion per cui, i 400 milioni che sono ancora nel Fondo di gestione sanitaria ac-

se, non un solo euro andrà perduto per le cure e l'assistenza dei cittadini calabresi e mai si potranno verificare ingiusti squilibri nelle assegnazioni nei confronti dei diversi territori e aziende calabresi. Non come in passato, ahimè, quando con governi guidati anche dal partito del parlamentare Tucci, la sanità calabrese era completamente trascurata e affidata a personaggi senza alcuna competenza. ●

[Michele Comito è consigliere regionale di FI]

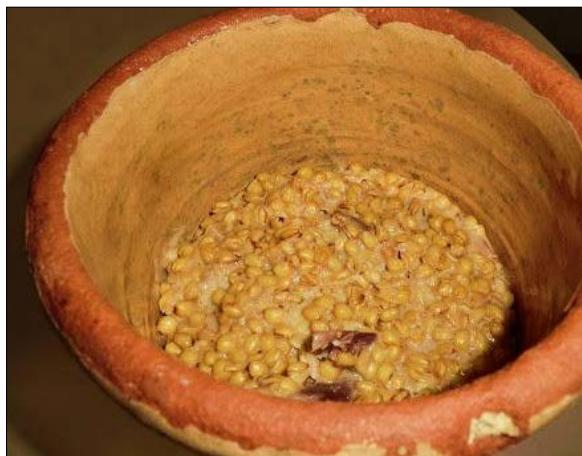
LA REGIONE HA DETTO SÌ AL PIATTO TIPICO DI CASALI DEL MANCO, LA CUCCÌA

La Regione Calabria ha detto sì al piatto tipico di Casali del Manco, la Cuccia, destinando 4 mila euro all'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Francesca Pisani, per la proposta Casali del Manco: La tradizione della Cuccia.

Il progetto del Comune di Casali del Manco è uno dei 49 approvati ed ammessi a finanziamento dalla Regione Calabria, sui 75 presentati.

L'evento sulla Cuccia, in programma per settembre, è stato fortemente voluto dall'amministrazione comunale, che contribuirà alle spese per l'organizzazione con mille euro di risorse di bilancio. «Intendiamo puntare l'attenzione su uno dei più importanti marcatori identitari del nostro territorio - ha sottolineato la sindaca Pisani -. E stiamo lavorando affinché alla nostra Cuccia possa essere riconosciuta

la Denominazione di origine protetta, in quanto specialità unica e testimone delle tradizioni e della



nostra cultura. Le risorse intercettate dalla Regione Calabria ci consentiranno di dedicare un evento alla Cuccia, che sarà trattata non solo dal punto di vista dell'agroalimentare e culinario, ma anche da quello storico e antropologico».

«Mettere in vetrina Casali del Manco e investire sull'attrattività turistica - ha specificato - significa promuovere i nostri bellissimi

borghi ed i nostri paesaggi unici necessariamente insieme alle produzioni tipiche ed alle nostre usanze. Il nostro obiettivo è quello di incentivare il turismo, nelle sue varie forme, nel nostro territorio, che offre mille opportunità di arricchimento ed esperienze uniche ai visitatori».

«Non solo turismo rurale - ha aggiunto l'assessore alla Cultura, Giulia Leonetti - Casali del Manco è molto di più. Il nostro vastissimo territorio si presta a turismo religioso, sportivo, sociale, culturale e naturalmente enogastronomico. Con il finanziamento che ci è stato accordato ci concentreremo sulla valorizzazione e la diffusione oltre i nostri confini di uno degli elementi più rappresentativi della nostra comunità».

«Ci adopereremo - ha concluso - per diffondere in maniera capillare la cultura della Cuccia di Casali del Manco, l'amore e la passione dei casalini, il gusto e l'odore che racconta della nostra terra e delle case dei nostri nonni». ●

IL ROTARY CLUB CATANZARO TRE COLLI FESTEGGIA I 20 ANNI DALLA FONDAZIONE

Oggi il Rotary Club Catanzaro Tre Colli festeggia i 20 anni dalla Fondazione, ma non solo: la serata sarà resa ancora più speciale dallo scambio di consegne tra l'attuale presidente Carlo Maria Comito e il nuovo presidente Giuseppe Caputo. La celebrazione del ventennale rappresenta un momento di riflessione sui successi ottenuti e sulle numerose iniziative realizzate dal Rotary Club Catanzaro Tre Colli nel corso degli anni. Dalla sua nascita, il club ha promosso numerosi progetti a beneficio della comunità locale, dimostrando un costante impegno nel sociale e nella promozione di valori come la solidarietà e il servizio agli altri.

Durante la serata, i soci del club, insieme agli ospiti, avranno l'opportunità di ripercorrere i momenti più significativi di questi venti anni, attraverso testimonianze, ricordi e racconti. Sarà anche l'occasione per esprimere gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito con dedizione e passione al raggiungimento degli obiettivi del club. Il Presidente Giuseppe Caputo, nel suo discorso di insediamento, illustrerà le sue visioni e i suoi progetti per il prossimo anno rotariano, con l'obiettivo di continuare a fare del Rotary Club Catanzaro Tre Colli un punto di riferimento per la comunità. ●

IL 26 LUGLIO A TAURIANOVA IL CONVEGNO NAZIONALE SU ELEONORA DUSE

Il prossimo 26 luglio a Taurianova si terrà il convegno nazionale su Eleonora Duse, la Divina che portò sulla scena cinematografica la Grazia Deledda di "Cenere", organizzato dal Comitato Nazionale Duse, presieduto da Giordano Bruno Guerri, del Ministero della Cultura dedicano all'attrice più importante nella storia del teatro italiano, in occasione del centenario della morte.

La manifestazione è inserita nei giorni dedicati alla Fiera nazionale del libro dal 25 al 28 luglio 2024. Una chiave di lettura nelle giornate della festa del libro guardando con attenzione al cinema. Una visione istituzionale a intreccio di alto spessore culturale.

Una iniziativa importante che si annovera tra le attività del Comitato e del Vittoriale degli Italiani e Taurianova Capitale Italiana del libro. Un appuntamento che aprirà diversi percorsi sul cinema in



bianco e nero dei primi venti anni del Novecento, il teatro internazionale e il linguaggio letterario della Deledda scrittrice Nobel per la letteratura.

Diverse le novità. Taurianova ha ben fatto a inserire Eleonora Duse in incontro istituzionale proprio alla luce tra cinema e teatro. Eleonora Duse arriva anche a Tauria-

nova con un quadro di prospettive coinvolgenti in un anniversario che si celebra in tutto il mondo.

Far convergere a Taurianova una visione della cultura internazionale è un atto di ottima prosecuzione che vedrà la Capitale Italiana Città del Libro al centro delle attività del Comitato. Sono previsti interventi di primo piano. ●

OGGI A REGGIO SI PRESENTA IL CARTELLONE DELL'ESTATE REGGINA

IPSE DIXIT

ALDO ALESSIO

Ex sindaco di Gioia Tauro



La nuova banchina del Porto di Gioia Tauro, pur essendo di competenza nazionale, è stata interamente finanziata dalla Regione Calabria, a quinda 12 milioni e mezzo di euro sono stati

investiti con fondi regionali FSC laddove il Governo nazionale non ha inteso investire. La realizzazione di quest'importante infrastruttura si colloca in una visione di sviluppo della Calabria nella quale il Porto di Gioia Tauro e le attività connesse assumono un ruolo centrale. Infatti la realizzazione di questa banchina consentirà l'allargamento delle attività e delle funzioni portuali con importanti ricadute occupazionali»

Questa mattina, 10.30 nella Sala dei Lampadari Italo Falcomatà di Palazzo San Giorgio, sede del Comune di Reggio Calabria, si terrà la conferenza stampa di presentazione degli eventi dell'Estate Reggina.

Nel corso dell'incontro, alla presenza del sindaco Giuseppe Falcomatà e degli altri rappresentanti dell'Amministrazione, saranno illustrati nei dettagli gli eventi promossi dal Comune di Reggio Calabria, anche in collaborazione con altre realtà istituzionali ed associative del territorio cittadino. ●



ALLA VILLA ROMANA DI CASIGNANA AL VIA IL DIALOG FESTIVAL

Domani alla Villa Romana di Cesignana, prende il via la prima edizione del Dialog Festival, definito «una naturale "creatura" del suo territorio, un brand adatto e adottato per quella Locride che vuole raccontare "tutta un'altra storia"» e che si svolgerà da luglio a settembre e organizzato dal Comune di Cesignana, Gal Terre Locridee e Officina delle Idee.

La kermesse, infatti, è stata presentata alla Camera dei Deputati e si aprirà, alle 19, con il Parco letterario Corrado Alvaro e gli itinerari degli scrittori locridei nello sviluppo culturale del Mediterraneo. Seguirà il melologo in un atto per voci recitanti, coro femminile, arpa, flauto e orchestra Troiane noi siamo qui per Ecuba.

«L'Amministrazione Comunale di Cesignana, il Gal Terre Locridee, Officine delle Idee - ha detto il presidente della Regione, Roberto Occhiuto -, a distanza di un anno dal docufilm "Il Profumo del tempo", rappresentazione della storia e delle bellezze di una comunità, fanno un'altra cosa straordinaria, ci chiamano nella splendida cornice della Villa Romana e nel Borgo di Cesignana per leggere ed aiutare il "mondo" a superare crisi, guerre, diseguaglianze, per scrivere importanti progetti di sviluppo e di maturazione ed integrazione culturale fra le nazioni».

«Oggi - ha concluso Occhiuto - presentano un programma con un livello veramente alto delle iniziative».

Una carica di grande soddisfazione espressa anche dal sindaco di Cesignana, Rocco Celentano, sottolineando come «lo spirito creativo degli artisti, lo spirito libero dei commentatori, lo spirito collaborativo delle associazioni segnano

punti chiari nel programma ricco e concreto del Dialog Festival».

«La musica e la recitazione, la poesia, gli analisti, i dibattiti, le associazioni, i mass media - ha concluso - sono certo che sapranno promuoverne contenuti e messaggi in maniera eccellente».

Su questo ha posto l'accento anche il vice sindaco, Franco Crinò: «le

contemporaneità insieme, sublimare la bellezza che ogni tempo offre».

Antonio Blandi, direttore Artistico di Dialog Festival, ha aggiunto: «Proiettiamo eventi del Mediterraneo, trasmettiamo parole importanti e mettiamo in evidenza i luoghi, facciamo intervenire la Soprintendenza ai Beni Cultura-



zioni che persegono la pace, il completamento e l'arricchimento culturale riescono se si realizzano alleanze e condivisione tra i diversi soggetti e ambiti del pianeta. Ho appuntato un esempio "forte" per la conferenza: un famosissimo compositore austriaco dell'altro secolo diede il suo meglio quando organizzò, con le intese necessarie, gli appuntamenti della sua immensa arte nelle città europee, invece, stentò e finì nell'anonimato quando volle promuoversi esclusivamente da sé».

«La politica, senza forme di prevaricazioni e censure, e l'arte, senza autosufficienze di sorta, debbono - ha concluso Crinò - affrontare la

li, gli studiosi dei grandi scrittori calabresi, sociologi e direttori di giornali nazionali, autori, artisti, rappresentanti della Chiesa, della Regione».

«Il gemellaggio tra Cesignana e Piazza Armerina, l'intervento degli Ambasciatori dei Paesi del Nord Africa - ha concluso - il Cinema di comunità, la Summer School degli atenei di Perugia e di Reggio Calabria, il Centro Studi entrano significativamente in questo primo Festival, contribuiscono a costruire un ponte ideale tra culture e popoli diversi, danno una visione, generano speranze, sono gli elementi portanti del Dialog Festival».

A CASTROVILLARI CONSEGNATO IL PREMIO "DONNA E LAVORO"



Lucia Cerchiara, Rosaria Russo e Filomena Andreina Stamati sono le vincitrici del Premio "Donna e Lavoro", organizzato dall'Associazioni Culturali Khoreia 2000 e Mystica Calabria, e il patrocinio dell'Amministrazione comunale e il sostegno degli sponsor Airnet, Energy Progress e Forno Fiore.

Il premio è stato consegnato nei giorni scorsi a Castrovilli nel corso del Premio Internazionale "Cistrovilli Città Cultura", giunto all'ottava edizione, in cui sono stati premiati autori di narrativa, poesia, saggistica e teatro, valorizzando anche i giovani talenti emergenti.

Il pubblico, numeroso e partecipe, ha accolto con entusiasmo gli interventi inaugurali del parroco Don Giovanni Maurello, dell'assessore al Turismo Ernesto Bello, della prof.ssa Anna De Gaio, presidente della Commissione regionale alle pari opportunità, e dell'avv. Lucio Rende, presidente della Giuria del Premio. Le associazioni culturali Khoreia 2000 e

Mystica Calabria, rappresentate da Rosy Parrotta, Angela Micieli e Ines Ferrante, hanno collaborato con dedizione all'organizzazione dell'evento.

I premiati, poi, domenica 7 luglio hanno partecipato a una "passegiata narrata" nel centro storico di Castrovilli, organizzata dalle associazioni promotrici. L'itinerario ha permesso di riscoprire i monumenti più antichi, dalle chiese ai palazzi nobiliari, attraverso letture di autori che tra il Settecento e il Novecento hanno raccontato la città nei loro diari di viaggio, intrecciando storia, arte e leggende. Lucia Cerchiara, stimata educatrice, è stata premiata per il suo impegno nel settore dell'istruzione. Grazie alla sua dedizione e alla passione per l'insegnamento, ha contribuito in modo significativo al miglioramento delle scuole locali, influenzando positivamente la formazione di numerose generazioni di studenti. La sua capacità di innovare e coinvolgere ha reso l'educazione un'esperienza arricchente per molti giovani.

Rosaria Russo, imprenditrice di successo nel settore agroalimentare, ha ricevuto il premio per il suo straordinario contributo all'economia locale. La sua visione imprenditoriale ha portato alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo di un'azienda modello, riconosciuta per la qualità dei prodotti e per l'attenzione alla sostenibilità. Il suo lavoro ha avuto un impatto positivo sulla comunità, dimostrando come l'imprenditoria possa essere una forza trainante per il territorio.

Filomena Andreina Stamati, medico e volontaria instancabile, è stata riconosciuta per il suo impegno nel campo della sanità e del sociale. La sua dedizione nel fornire assistenza medica e il suo spirito di servizio hanno migliorato la qualità della vita di molti cittadini. Il suo lavoro, svolto con spirito di sacrificio e abnegazione, ha rappresentato un esempio di come la medicina possa andare oltre la semplice cura, diventando un atto di amore e di umanità. ●